

Codice A1604B

D.D. 9 giugno 2021, n. 363

**Collaborazione Istituzionale con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (EST). Attività nell'ambito del Progetto europeo "Alpine Drought Observatory (ADO)" (CUP J19F20000000003). Rapporto di valutazione delle politiche dovuti alla siccità nell'ambito del progetto interreg ADO "Alpine Drought Observatory". Impegni di spesa su capitoli vari esercizi finanziari**



**ATTO DD 363/A1604B/2021**

**DEL 09/06/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1604B - Tutela delle acque**

**OGGETTO:** Collaborazione Istituzionale con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (EST). Attività nell'ambito del Progetto europeo "Alpine Drought Observatory (ADO)" (CUP J19F20000000003). Rapporto di valutazione delle politiche dovuti alla siccità nell'ambito del progetto interreg ADO "Alpine Drought Observatory". Impegni di spesa su capitoli vari esercizi finanziari 2021-2022

Premesso che:

la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - svolge funzioni di pianificazione in materia ambientale e, in particolare, di tutela e risanamento delle risorse idriche nell'ambito della sua attività istituzionale, in attuazione dei principi della direttiva quadro sulle acque e della conseguente attività di pianificazione regionale e di distretto;

la Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, per il tramite del Settore Tutela delle Acque competente per materia, ha aderito alla candidatura del progetto europeo denominato "Alpine Drought Observatory" (nel seguito ADO) in qualità di WP leader e partner al progetto trasmettendo al Programma Spazio Alpino con mail del 19/04/2019 le informazioni amministrative e i National Requirements utili a perfezionare la presentazione del progetto;

con deliberazione n. 4-41 del 5 luglio 2019 "Programma transnazionale di "Cooperazione Territoriale Europea - Programma Spazio Alpino 2014-2020", la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto (ADO) in qualità di partner di Progetto ed ha approvato la scheda progettuale di sintesi, individuando nel responsabile del Settore Tutela delle Acque della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (ora Direzione Ambiente, Energia e Territorio), la figura responsabile del Progetto, demandando allo stesso responsabile del Settore l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione,

alla realizzazione, alla rendicontazione e al monitoraggio del Progetto;

con mail del 02/10/2019 il Capofila del Progetto EURAC Accademia Europea di Bolzano, ha comunicato a tutti i partners di Progetto che il Segretariato Congiunto del Programma Spazio Alpino, nell'incontro del 1 e 2 ottobre 2019, ha approvato e finanziato nell'ambito del Programma INTERREG Alpine Space 2014-2020 - Priority 3 - Liveable Alpine Space - SO3.2 - Enhance the protection, the conservation and the ecological connectivity of Alpine Space ecosystems (project n. ASP940) il Progetto europeo ADO e contestualmente ha avviato le procedure per la sottoscrizione del Subsidy Contract (lettera di approvazione del progetto del 09/10/2019);

il progetto ADO si sviluppa nell'arco di 33 mesi, conclusione 30/06/2022, e riunisce partner in 6 paesi dello Spazio Alpino;

il progetto ADO ha come obiettivo generale quello di fornire una piattaforma per il monitoraggio e la previsione di siccità con indicatori specifici per la regione dello Spazio Alpino, che contribuirà a migliorare la preparazione alla siccità. Inoltre, i risultati dell'ADO potranno essere utilizzati per una migliore attuazione delle politiche per la gestione della siccità e per creare strumenti di governance coordinati per un uso più efficiente delle risorse idriche (ad esempio, risolvere conflitti di interesse e proteggere ecosistemi sensibili). In definitiva, l'obiettivo è ridurre i rischi associati alla siccità, tra i quali assume oramai interesse tecnico anche la continuità del servizio di distribuzione dell'acqua potabile;

nell'ambito del suddetto progetto europeo la Regione Piemonte è capofila del Workpackage (WP) T5 nel quale vengono sviluppati 6 casi studio (uno per ogni paese partner del progetto; Regione Piemonte ha proposto il bacino dell'Orco ed inoltre concorre con i partners svizzeri per quanto inerente il bacino del Ticino) al fine di dimostrare e validare la funzionalità della piattaforma ADO in scenari del mondo reale. Dall'analisi dei casi studio si trarranno delle conclusioni per definire le best practices per la gestione della siccità. Il risultato finale del WP T5 sarà un Rapporto di valutazione delle attuali politiche e delle best practices nei singoli Paesi (Deliverable n.1) e Raccomandazioni relative alla siccità per la futura attuazione di politiche comuni (Deliverable n.2).

In tale ottica, i documenti di cui sopra sono di interesse per la Regione Piemonte nell'ambito delle strategie di prevenzione e gestione delle crisi idriche e nell'attuazione delle più ampie strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;

è pertanto di interesse della Regione Piemonte disporre di idonei supporti metodologici alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti alle Direttive Europee in materia di gestione dell'acqua pubblica in particolare in momenti di scarsità della risorsa.

La Regione Piemonte è interessata a promuovere forme di collaborazione con altri Enti nell'intento d'individuare soluzioni a tematiche di prevalente interesse pubblico e di razionalizzare le risorse finanziarie.

Preso atto che:

La Regione Piemonte, Settore Tutela delle Acque, e l'Università degli Studi Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis", hanno condiviso, come da scambio di note in data 13/04/2021 ed in data 12/05/2021, l'interesse a cooperare per sviluppare alcuni approfondimenti ed attività nell'ambito del citato progetto europeo, che rispondono alle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;

lo schema dell'accordo di collaborazione, indicante la suddivisione dei compiti, è allegato alla presente determinazione quale parte integrante della medesima;

la proposta ha la finalità di dare un contributo per la predisposizione dei seguenti documenti, di comune interesse per gli Enti cooperanti:

- Linee guida per le migliori pratiche per una efficiente gestione della siccità;
- Rapporto di valutazione delle attuali politiche relative alla siccità;
- Raccomandazioni per la futura attuazione delle politiche comuni.

Considerato che:

UniTO è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla didattica, alla ricerca e all'innovazione; ha specifica competenza in materia di politica/economia dell'ambiente ed ha a disposizione professionalità e mezzi idonei a supportare iniziative di confronto, di sviluppo e di approfondimento, nonché competenze scientifiche e tecniche di eccellenza in grado di trattare approfonditamente e con originalità aspetti connessi all'analisi dei sistemi tariffari e della valutazione economica di beni ambientali e servizi ecosistemici, complementari a quelle disponibili presso il Settore Tutela delle Acque;

l'interesse istituzionale di UniTO ad approfondire le tematiche in oggetto è segnatamente riferito alla possibilità di collaborare allo studio ed all'elaborazione di politiche ambientali e territoriali, interagendo con le specifiche competenze della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, avendo accesso a dati utili ai fini di ricerca;

per la Regione Piemonte risulta fondamentale un supporto scientifico alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti ai principi comunitari inerenti la gestione della siccità, anche tenendo in considerazione la valutazione economica di beni ambientali e servizi ecosistemici, al fine di aumentare l'economicità dell'intervento pubblico e del miglioramento continuo nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso una collaborazione tra Enti Pubblici, che valorizzi sia le conoscenze specialistico/scientifiche che un approccio applicativo, rivolto alla risoluzione di problematiche concrete di interesse generale;

l'articolo 10 della legge regionale n. 6/1988 "*Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale*" prevede che la Regione, nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio, ricerca, progettazione e consulenza, sia con il conferimento di specifici incarichi su problemi particolari, sia con la stipula di apposite convenzioni per la disciplina dello svolgimento in comune di attività ed iniziative di promozione scientifica ed applicativa in settori di rispettiva competenza;

l'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e l'articolo 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*" stabiliscono che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Tenuto conto che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e dell'Università degli Studi di Torino, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare alla realizzazione delle attività di cui sopra.

Ritenuto, pertanto, di attivare un Accordo di Collaborazione Istituzionale con UnITO - Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (EST), per il periodo 2021-2022, le cui modalità e i termini di esecuzione sono definiti nello Schema di Accordo di Collaborazione Istituzionale e nel Programma di Attività dal titolo "Rapporto di valutazione delle politiche dovute alla siccità nell'ambito del progetto interreg ADO "Alpine Drought Observatory" che costituiscono l'Allegato 1 e 2 della presente determinazione dirigenziale.

Stabilito che l'onere per la compartecipazione alle spese è di importo complessivo pari ad Euro 7.000,00 e sarà erogato, a seguito di presentazione di richiesta di pagamento, con le seguenti modalità:

- Euro 3.500,00 nell'anno 2021 a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- Euro 3.500,00 nell'anno 2022 a seguito di conclusione e rendicontazione delle attività del Programma di Attività Allegato 2.

Vista la DGR n. 41-3322 del 28/05/2021 di Rimodulazione dell'iscrizione di fondi europei e statali per l'attuazione del progetto ADO, nell'ambito del programma Spazio Alpino.

Rilevata la necessità di impegnare la spesa complessiva di euro 7.000,00, sul bilancio di previsione finanziario 2021/2023, annualità 2021 per € 3.500,00 e annualità 2022 per € 3.500,00, a favore di UnITO - Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (EST), (codice beneficiario su Contabilia n. 85459) per le attività come sopra specificate e come di seguito dettagliato:

- € 2.975,00 sul cap. 145976 (quota FESR) annualità 2021;
- € 525,00 sul cap. 145980 (quota CPN) annualità 2021;
- € 2.975,00 sul cap. 145976 (quota FESR) annualità 2022;
- € 525,00 sul cap. 145980 (quota CPN) annualità 2022

Dato atto che:

- le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto;
- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- le spese sopra impegnate sono vincolate su quota parte dei seguenti accertamenti assunti con determinazione dirigenziale n. 367/A1604B del 28 luglio 2020:
  - n. 219/2021 sul cap. 29807 (quota FESR);
  - n. 81/2022 sul cap. 29807 (quota FESR);
  - n. 209/2021 sul cap. 22157 (quota di CPN);
  - n. 76/2022 sul cap. 22157 (quota di CPN).
- l'importo sarà erogato a favore di UniTO, a seguito di presentazione di richiesta di pagamento, con le seguenti modalità:
  - Euro 3.500,00 nel 2021 a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
  - Euro 3.500,00 nell'anno 2022 a seguito di conclusione e rendicontazione delle attività del Programma di Attività Allegato 2.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Preso atto che il Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" dell'Università di Torino opera in regime di esenzione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR n. 633/72 e s.m.i.; le

attività di collaborazione istituzionale fra enti, infatti, per loro natura giuridica, non sono rilevanti ai fini IVA poiché prive del presupposto soggettivo dell'esercizio d'impresa.

Preso atto, inoltre, che tale Accordo di Collaborazione, come chiarito in più occasioni dalla giurisprudenza europea, ha valore purché la cooperazione tra Enti pubblici sia finalizzata ad assicurare obiettivi di servizio pubblico comune agli Enti stessi, in base ad esigenze configurabili come tali e l'accordo sia stipulato esclusivamente tra enti pubblici.

Rilevato che trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione l'assegnazione del contributo è possibile grazie al DURC regolare con scadenza 29 luglio 2021 e che i successivi trasferimenti a favore di UniTO potranno avvenire solamente in presenza di DURC regolare come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08/03/2021).

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

Preso atto della D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 *"Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 *"Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000"*.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la D.G.R. n. 11-1409 dell'11 maggio 2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. - Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la D.G.R. n.1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

*determina*

- di attivare una Collaborazione Istituzionale con l'Università di Torino (UniTO) – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" – EST (Codice Fiscale 80088230018) per sviluppare il Programma di Attività dal titolo "Rapporto di valutazione delle politiche dovute alla siccità nell'ambito del progetto interreg ADO "Alpine Drought Observatory"; l'onere per la compartecipazione ai costi per gli anni 2021-2022 è stabilito in complessivi Euro 7.000,00;
- di approvare, a tal fine, lo Schema di Accordo per la Collaborazione Istituzionale con l'Università di Torino – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" e il relativo Programma di Attività, che costituiscono l'Allegato 1 e 2, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione dirigenziale, nei quali sono definiti modalità e i termini di esecuzione delle attività;
- di impegnare la spesa complessiva di euro 7.000,00, sul bilancio di previsione finanziario 2021/2023, annualità 2021 per € 3.500,00 e annualità 2022 per € 3.500,00, a favore di UniTO - Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (EST), (codice beneficiario su Contabilia n. 85459) per le attività come sopra specificate e come di seguito dettagliato:
  - € 2.975,00 sul cap. 145976 (quota FESR) annualità 2021;
  - € 525,00 sul cap. 145980 (quota CPN) annualità 2021;
  - € 2.975,00 sul cap. 145976 (quota FESR) annualità 2022;
  - € 525,00 sul cap. 145980 (quota CPN) annualità 2022;

Dato atto che:

- le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto;
- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- le spese sopra impegnate sono state accertate con determinazione dirigenziale n. 367/A1604B del 28 luglio 2020 su quota parte dei seguenti accertamenti:
  - n. 219/2021 sul cap. 29807 (quota FESR);
  - n. 81/2022 sul cap. 29807 (quota FESR);
  - n. 209/2021 sul cap. 22157 (quota di CPN);
  - n. 76/2022 sul cap. 22157 (quota di CPN).
- l'importo sarà erogato a favore di UniTO, a seguito di presentazione di richiesta di pagamento, con le seguenti modalità:
  - Euro 3.500,00 nel 2021 a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
  - Euro 3.500,00 nell'anno 2022 a seguito di conclusione e rendicontazione delle attività del Programma di Attività Allegato 2.

di dare atto che parte dei fondi impegnati con il presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)  
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato

<b>Titolo Progetto</b>	<b>Alpine Drought Observatory (ADO)</b>
------------------------	---

## 1. Inquadramento

Il comitato del programma Interreg Alpine Space ad ottobre 2019 ha approvato il progetto Alpine Drought Observatory (ADO). <https://www.alpine-space.eu/projects/ado/en/home>

Il progetto prevede la partecipazione dell'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) in qualità di capofila, Regione Piemonte, rappresentata dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tutela delle Acque, e l'Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue (ANBI) in qualità di partner italiani, fanno inoltre parte del Consorzio altri 8 partner appartenenti a 5 diversi paesi (Slovenia, Germania, Francia, Austria e Svizzera). Intervengono come Observers italiani il MATTM e l'A.d.B. Po.

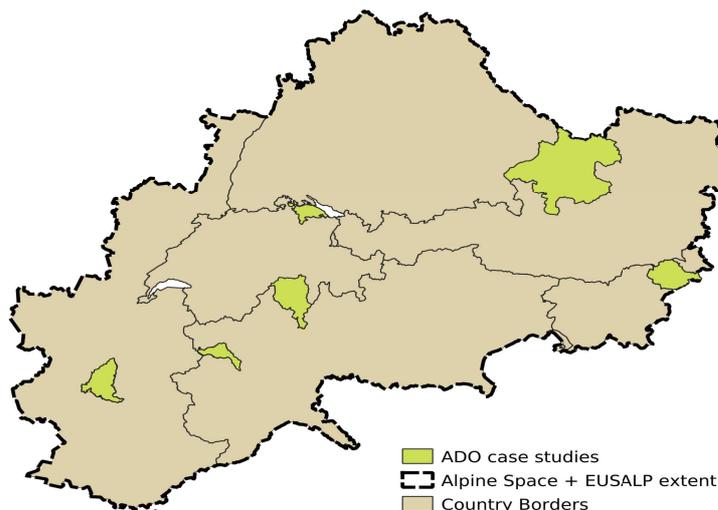
L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire una piattaforma per il monitoraggio e la previsione di siccità con indicatori specifici per la regione dello Spazio Alpino, che contribuirà a migliorare la preparazione alla siccità. Inoltre, i risultati di ADO potranno essere utilizzati per una migliore attuazione delle politiche per la gestione della siccità e per creare strumenti di governance coordinati per un uso più efficiente delle risorse idriche (ad esempio, risolvere conflitti di interesse e proteggere ecosistemi sensibili).

Nello specifico il progetto ADO si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Migliorare l'attuale monitoraggio e previsione della siccità per la regione alpina;
- Migliorare la comprensione degli impatti dovuti alla siccità nelle Alpi;
- Migliorare le pratiche di gestione della siccità (Maggior coordinamento della governance in caso di siccità e minimizzazione conflitto tra gli utenti dell'acqua) nonché migliorare la prevenzione alla siccità, in modo da individuare modalità gestionali sostenibili sia per le attività produttive che per l'ambiente.

Regione Piemonte è capofila del Workpackage (WP) T5 nel quale vengono sviluppati 6 casi studio (uno per ogni paese partner del progetto; Regione Piemonte ha proposto il bacino dell'Orco ed inoltre concorre con i partners svizzeri per quanto inerente il bacino del Ticino) al fine di dimostrare e validare la funzionalità della piattaforma ADO in scenari del mondo reale.

I casi studio di progetto sono i seguenti bacini: Drac (Vercors Regional Parc), Orco, Ticino, Turgau, “upper Austria”, Podravska.



Dall’analisi dei casi studio si trarranno delle conclusioni per definire le best practices per la gestione della siccità. Il risultato finale del WP T5 sarà un Rapporto di valutazione delle attuali politiche e delle best practices nei singoli Paesi (Deliverable n.1) e Raccomandazioni relative alla siccità per la futura attuazione di politiche comuni (Deliverable n.2). In tale ottica, i documenti sono di interesse per la Regione Piemonte nell’ambito delle strategie di prevenzione e gestione delle crisi idriche e nell’attuazione delle più ampie strategie di adattamento ai CC.

## 2. Obiettivi

Il supporto dell’UNITO al progetto avrà l’obiettivo di dare un contributo nella valutazione delle attuali politiche relative alla siccità nonché nelle raccomandazioni per la futura attuazione delle politiche comuni, per il miglioramento delle policies. Dovranno essere in particolare individuate modalità gestionali sostenibili, dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, sia per le attività produttive che per le componenti ambientali interessate.

## 3. Contenuti

La proposta si articola nelle seguenti attività:

1. Affiancamento a Regione Piemonte nella predisposizione del documento “*Linee guida delle migliori pratiche per una efficiente gestione della siccità*”:
  - a) inquadramento delle pratiche esistenti sulla gestione della siccità;
  - b) come può l’attuale gestione essere migliorata attraverso l’utilizzo della piattaforma ADO.
2. Affiancamento a Regione Piemonte nella predisposizione di un “*Questionario*” con lo scopo di valutare i seguenti punti:
  - a) differenze nelle legislazioni nazionali nell’affrontare direttamente o indirettamente la

siccità;

b) responsabilità in caso di siccità (ruoli e responsabilità formali);

c) comunicazione al pubblico sulla siccità;

d) valutazione della siccità.

Il Questionario dovrà essere strutturato raccordandosi con le valutazioni effettuate nel WP T3 in merito all'individuazione delle categorie degli impatti e con quanto emerso nei Casi Studio sviluppati nel WP T5 (*uno per ogni paese partner del progetto; Regione Piemonte ha proposto il bacino dell'Orco ed inoltre concorre con i partners svizzeri per quanto inerente il bacino del Ticino*).

3. Contributo per la predisposizione del documento *“Rapporto di valutazione delle attuali politiche relative alla siccità”*:

a) Documento di sintesi delle risposte del Questionario di cui al punto 2);

b) Valutazione comparata dei dati risultanti dai 6 Casi Studio di progetto in ambito A.D.O.

c) Ricerca bibliografica delle politiche messe in atto nei paesi non facenti parte del Progetto ADO anche al di fuori dell'area alpina;

4. Affiancamento a Regione Piemonte per il contributo al documento *“Raccomandazioni per la futura attuazione delle politiche comuni”*.

Inoltre dovrà essere garantita la partecipazione a riunioni di progetto, prevalentemente in modalità VDC nel rispetto delle normative sanitarie.

I documenti dovranno essere redatti in lingua inglese.

#### 4. Tempi/fasi di realizzazione

La durata della collaborazione è stimata in 12 mesi a decorrere dalla stipula.

##### CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

#### 5. Costi

L'onere per la compartecipazione alle spese per Regione Piemonte è di euro 7.000,00.

## REGIONE PIEMONTE

### SCHEMA DI

### ACCORDO di COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

Per la realizzazione del Programma di Attività “Rapporto di valutazione delle politiche dovuti alla siccità nell’ambito del progetto interreg ADO “Alpine Drought Observatory””

approvato con Determina Dirigenziale n. .... del .....

### TRA

**Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio** (nel seguito denominata Regione Piemonte) con sede in Torino, 10123 - Via Principe Amedeo 17 (Codice Fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012) rappresentata dal dott. Paolo Mancin, in qualità di Dirigente del Settore Tutela delle Acque, nato a ..... il ..... e domiciliato per il presente Accordo presso la suddetta sede

### E

**l’Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Economia e Statistica “Cognetti de Martiis” - EST** (nel seguito denominato UniTO), C.F. n. 80088230018, rappresentato da:

a) Prof. Federico Revelli – Direttore del Dipartimento nato a ..... il ....., individuato ai sensi dell’art. 66 – comma 2 del “Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità”, emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26/09/2017, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di dipartimento del 19/05/2021;

b) Dott.ssa Antonella Trombetta - Direttrice della Direzione Ricerca e Terza missione, nata a ..... il ....., per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26/09/2017, che dispone in ordine alla capacità negoziale ed alla stipulazione del contratto;

entrambi domiciliati ai fini del presente atto presso la sede del Dipartimento.

(UniTO e Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio nel seguito, singolarmente, anche la “Parte” e, congiuntamente, anche le “Parti”).

### PREMESSO CHE

la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - svolge funzioni di pianificazione in materia ambientale e, in particolare, di tutela e risanamento delle risorse idriche nell’ambito della sua attività istituzionale, in attuazione dei principi della direttiva quadro sulle acque e della conseguente attività di pianificazione regionale e di distretto;

la Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, per il tramite del Settore Tutela delle Acque competente per materia, ha aderito alla candidatura del progetto europeo denominato “Alpine Drought Observatory” (nel seguito ADO) in qualità di WP leader e partner al progetto

## Allegato 1

trasmettendo al Programma Spazio Alpino con mail del 19/04/2019 le informazioni amministrative e i National Requirements utili a perfezionare la presentazione del progetto;

con deliberazione n. 4-41 del 5 luglio 2019 "Programma transnazionale di "Cooperazione Territoriale Europea" - Programma Spazio Alpino 2014-2020, la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto Alpine Drought Observatory (ADO) in qualità di partner di Progetto ed ha approvato la scheda progettuale di sintesi, individuando nel responsabile del Settore Tutela delle Acque della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (ora Direzione Ambiente, Energia e Territorio), la figura responsabile del Progetto, demandando allo stesso responsabile del Settore l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del Progetto;

con mail del 02/10/2019 il Capofila del Progetto EURAC Accademia Europea di Bolzano, ha comunicato a tutti i partners di Progetto che il Segretariato Congiunto del Programma Spazio Alpino, nell'incontro del 1 e 2 ottobre 2019, ha approvato e finanziato nell'ambito del Programma INTERREG Alpine Space 2014-2020 - Priority 3 - Liveable Alpine Space - SO3.2 - Enhance the protection, the conservation and the ecological connectivity of Alpine Space ecosystems (project n. ASP940) il Progetto europeo ADO e contestualmente ha avviato le procedure per la sottoscrizione del Subsidy Contract (lettera di approvazione del progetto del 09/10/2019);

il progetto ADO si sviluppa nell'arco di 33 mesi, con conclusione prevista al 30/06/2022, e riunisce partner in 6 Paesi dello Spazio Alpino;

il progetto ADO ha come obiettivo generale quello di fornire una piattaforma per il monitoraggio e la previsione di siccità con indicatori specifici per la regione dello Spazio Alpino, che contribuirà a migliorare la preparazione alla siccità. Inoltre, i risultati dell'ADO potranno essere utilizzati per una migliore attuazione delle politiche per la gestione della siccità e per creare strumenti di governance coordinati per un uso più efficiente delle risorse idriche (ad esempio, risolvere conflitti di interesse e proteggere ecosistemi sensibili). In definitiva, l'obiettivo è ridurre i rischi associati alla siccità, tra i quali assume oramai interesse anche la continuità del servizio di distribuzione dell'acqua potabile;

nell'ambito del suddetto progetto europeo la Regione Piemonte è capofila del Workpackage (WP) T5 nel quale vengono sviluppati 6 casi studio (uno per ogni paese partner del progetto; Regione Piemonte ha proposto il bacino dell'Orco ed inoltre concorre con i partners svizzeri per quanto inerente il bacino del Ticino) al fine di dimostrare e validare la funzionalità della piattaforma ADO in scenari del mondo reale. Dall'analisi dei casi studio si trarranno delle conclusioni per definire le best practices per la gestione della siccità. Il risultato finale del WP T5 sarà un Rapporto di valutazione delle attuali politiche e delle best practices nei singoli Paesi (Deliverable n.1) e Raccomandazioni relative alla siccità per la futura attuazione di politiche comuni (Deliverable n.2). In tale ottica, i documenti sono di interesse per la Regione Piemonte nell'ambito delle strategie di prevenzione e gestione delle crisi idriche e nell'attuazione delle più ampie strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;

l'attività prevista in collaborazione con UniTO, in particolare, ha la finalità di dare un contributo nella valutazione delle attuali politiche nonché le raccomandazioni per la futura attuazione delle politiche dovute alla siccità, nell'ambito del progetto interreg ADO "Alpine Drought Observatory";

è pertanto di interesse della Regione Piemonte disporre di idonei supporti metodologici alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti alle Direttive Europee in materia di gestione dell'acqua pubblica in particolare in momenti di scarsità della risorsa;

UniTO è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla didattica, alla ricerca e all'innovazione;

## Allegato 1

UniTO ha specifica competenza e dispone di professionalità particolarmente qualificate in materia politica/economica;

l'interesse istituzionale di UniTO ad approfondire il tema in oggetto, con specifico riferimento alla dimensione territoriale piemontese, è riferito alla possibilità di collaborare allo studio ed all'elaborazione di politiche in materia di gestione della scarsità d'acqua, bene per sua natura limitato, interagendo con le specifiche competenze della Direzione Ambiente, Energia e Territorio e avendo accesso a dati utili ai fini di ricerca.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Quanto sopra premesso e l'Allegato 2 "Programma di attività", recante il programma di dettaglio delle attività, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione istituzionale. I contenuti tecnici di tale proposta di lavoro possono essere aggiornati nel tempo (dal punto di vista tecnico, finanziario e delle modalità organizzative), mediante condivisione delle Parti, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione attraverso scambio di note tra i responsabili operativi di progetto.

#### **ART. 2 - OGGETTO**

Oggetto dell'Accordo è lo sviluppo di una serie di attività di comune interesse, tra le altre, il completamento di quanto previsto nell'ambito del progetto interreg ADO "Alpine Drought Observatory", espressamente individuate nell'Allegato 2 "Programma di Attività".

#### **ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI**

Le Parti si impegnano, ognuno per le proprie competenze e in base a quanto previsto nel presente Accordo, a collaborare istituzionalmente allo sviluppo dell'attività di cui all'art. 2 così come descritto nel Programma di Attività.

A tal fine le Parti mettono a disposizione e a supporto del progetto le proprie competenze tecniche e scientifiche e le proprie risorse.

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, richiamato nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-3082 del 16 aprile 2021, che ivi si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente Convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa della risoluzione della presente Convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### **ART. 4 - DURATA E LUOGO di ESECUZIONE**

L'Accordo di Collaborazione Istituzionale tra le Parti entra in vigore alla data di sottoscrizione del presente documento ed ha durata di anni uno e comunque fino alla conclusione di quanto concordato e inserito nel Programma di Attività. Le attività verranno eseguite prioritariamente presso le sedi della Regione Piemonte e di UniTO. Per effetto delle restrizioni sanitarie, ogni attività può essere svolta, in alternativa allo svolgimento in presenza fisica, mediante sistemi in remoto, quali le videoconferenze. È prevista la possibilità di proroga della durata della presente Convenzione, senza oneri aggiuntivi, in linea con le tempistiche previste dal Progetto europeo.

## Allegato 1

### **ART. 5 - IMPEGNI ECONOMICI**

I costi delle attività previste dal progetto, necessarie per il raggiungimento del risultato atteso saranno sostenuti congiuntamente.

Sono a carico di UniTO i costi derivanti dall'utilizzo delle proprie attrezzature e dal costo orario del personale strutturato coinvolto.

Sono a carico di Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio i costi derivanti dall'attività del proprio personale; inoltre a titolo di compartecipazione ai maggiori costi di UniTO per lo svolgimento delle attività, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio corrisponderà ad UniTO la somma complessiva di Euro 7.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Le attività oggetto del presente Accordo rientrano tra le attività istituzionali di UniTO e Regione Piemonte e pertanto il sostegno finanziario all'UniTO è escluso dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e s.m.i..

Il contributo della Regione Piemonte ad UniTO sarà erogato, a seguito di presentazione di richiesta di pagamento, con le seguenti modalità:

- Euro 3.500,00 a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- Euro 3.500,00 a seguito di conclusione e rendicontazione delle attività a completamento di quanto previsto nell'ambito del progetto ADO "Alpine Drought Observatory";

UniTO si impegna, comunque, ad effettuare puntuale rendicontazione, ai fini del progetto europeo, al termine di ciascuna delle Fasi individuate nel Programma di Attività.

### **ART. 6 - RESPONSABILI DI PROGETTO E RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE**

Responsabili di progetto designati dalle parti sono:

per la Regione Piemonte dott. Paolo Mancin;

per l'UniTO Prof. Silvana Dalmazzone

Responsabili designati dalle parti per la gestione tecnico-scientifica del presente Accordo sono:

per la Regione Piemonte ing. Marika Zanotti e ing. Giuseppe Alampi;

per l'UniTO .....

L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera di una delle Parti dovrà essere comunicata con un preavviso di 15 giorni per iscritto all'altra Parte.

### **ART. 7 - RISULTATI DELLE ATTIVITÀ**

Da questa ricerca non è previsto che derivino risultati o invenzioni suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla Proprietà Industriale/Intellettuale.

Tutti i dati e gli elaborati prodotti in applicazione del presente Accordo restano di comune proprietà delle Parti, UniTO e Regione Piemonte, utilizzabili per le proprie attività istituzionali da ciascuna delle Parti senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

### **ART. 8 - ASSICURAZIONI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative richieste dalle normative vigenti per il proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi dell'altra Parte in esecuzione delle attività del progetto.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività del progetto ed è tenuto, prima dell'espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

### **ART. 9 - RESPONSABILITÀ**

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra sulle attività effettuate e ad operare con efficienza e professionalità.

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente Accordo.

## Allegato 1

### **ART. 10 - FORZA MAGGIORE E IMPOSSIBILITA' SOPRAVVENUTA**

Ciascuna Parte si obbliga ad informare l'altra Parte dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della prestazione, che non consentono il rispetto degli adempimenti di cui al presente Accordo e si obbliga, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.

### **ART. 11 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO**

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Accordo, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto. La risoluzione non ha effetto anche per l'avvenire e non incide sulle attività già eseguite.

### **ART. 12 – RISERVATEZZA**

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati tecnici, i documenti e le notizie di carattere riservato di cui venissero a conoscenza in forza del presente Accordo.

### **ART. 13 - TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR).

Le Parti si danno reciprocamente atto di assumere il ruolo di titolari autonomi.

In attuazione della normativa vigente, l'Università degli Studi di Torino ha adottato con D.R. 870 del 4 marzo 2019, il nuovo regolamento interno in materia di protezione dei dati.

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo, ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamenti dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR, ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

Il titolare dei trattamenti dei dati personali per il Dipartimento è l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi 8, 10124 Torino. Il legale rappresentante è il Rettore dell'Università di Torino. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer-DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: [rpd@unito.it](mailto:rpd@unito.it)

Per l'Ente, il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer-DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Allegato 1

**ART. 14 - FORO COMPETENTE**

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Torino.

**Art. 15 - ATTIVITÀ NEGOZIALE**

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Accordo è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

**Art. 16 – REGISTRAZIONE E SPESE**

Il presente Accordo perfezionato in forma elettronica sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n° 131 del 26 aprile 1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Le spese relative al bollo sono a carico del Dipartimento di Economia e Statistica e verranno assolte in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 del 4/07/1996 - prot. 93050/96 (rif. art. 75), come previsto dall'art. 15 del DPR 24/10/72 n. 642.

**Art. 17 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

**Per la REGIONE PIEMONTE**

**Dott. Paolo Mancin**

.....

*Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005I*

**Per UniTO**

**Prof. Federico Revelli**

.....

**Dott.ssa Antonella Trombetta**

.....

*Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*